

Breve curriculum di Marcello Schiattarella (Febbraio 2023)

Marcello Schiattarella si iscrive all'Università di Napoli (attuale Federico II) per il Corso di Laurea in Scienze Geologiche nel **1979**, dove si laurea nella sessione autunnale dell'a.a. **1983-84** con il massimo dei voti e con la lode discutendo una tesi sull'Appennino umbro-marchigiano. È Professore Associato di Geografia Fisica e Geomorfologia dell'Università degli Studi della Basilicata, con abilitazione scientifica nazionale (ASN 2012) alle funzioni di professore di I Fascia nel settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia).

È stato geologo e geomorfologo del Progetto Eubea (Ministero BB.CC.AA.) dal **1987** al **1990**. Ha perfezionato i suoi studi nel campo della neotettonica con una borsa di studio biennale del Consiglio Nazionale delle Ricerche fruita presso l'Università della Calabria a partire dal **1991**. È stato professore a contratto di Geologia I e di Geologia Strutturale per il corso di laurea in Scienze Geologiche dell'Università della Basilicata dal **1992** al **1995** e poi ricercatore di ruolo presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'ateneo lucano dal **1995** al **2001**. È stato docente di "*Structure of the Southern Apennines*" per il corso di *Environmental Field Geology* della South Carolina University (coordinatore: Prof. Alan Nairn) nel **1993** e nel **1994**. Nel **1996** è ricercatore ospite presso il *Departament de Geologia Dinàmica, Geofísica i Paleontologia* dell'Università di Barcellona (Spagna), dove approfondisce i temi delle relazioni tra tettonica e sedimentazione, attraverso numerose escursioni sui Pirenei, nel bacino dell'Ebro ed in Catena Costiera Catalana. Collabora con i ricercatori di quel dipartimento sulle problematiche connesse alla salt tectonics nell'avanfossa sudpirenaica (Conca dell'Ebro). È stato professore incaricato di Geomorfologia per il corso di laurea in Scienze Geologiche dell'Università della Basilicata per gli aa.aa. **1999-2000** e **2000-2001**. In marzo **2001** è chiamato dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dello stesso ateneo a ricoprire il ruolo di Professore Associato di Geografia Fisica e Geomorfologia, a seguito degli esiti del concorso nazionale (bando I sessione 2000). Dal 1° novembre **2004** è confermato nel ruolo dei Professori Associati. Nei bienni **2002-2003**, **2004-2005** e **2012-2013** fa parte della Commissione Nazionale per la Conferma in Ruolo dei Ricercatori Universitari. Dal novembre del **2003** fino alla scadenza del mandato (ottobre **2006**) è componente del Senato Accademico dell'ateneo lucano. Nel maggio del **2004** è nominato Presidente del Comitato d'Area per le Scienze della Terra dell'Università della Basilicata, per gli obblighi previsti dalle procedure del CIVR (MIUR). Dal novembre **2009** a giugno **2013** è Presidente dei corsi di laurea in Scienze Geologiche, in Prospezione e Monitoraggio Geoambientale e in Scienze e Tecnologie Geologiche per l'Ambiente. Dall'inizio del **2011** all'ottobre del **2013** è Coordinatore del Master di I livello in *Applicazioni delle Geoscienze per la gestione delle risorse e la mitigazione dei rischi naturali (GEORIS)*.

Alla fine del **2013** consegue, in riferimento alle procedure relative all'ASN 2012, l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di I Fascia nel settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia). Dal febbraio **2016** è Presidente (Direttore dal febbraio **2021**, per intervenuto cambiamento del Regolamento d'Ateneo) del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università degli Studi della Basilicata. Dal **2017** afferisce al Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo, con sede a Matera, dove è componente del Consiglio di Direzione e della Commissione Ricerca. Nel **2018** è individuato quale Responsabile di Progetto per l'Università della Basilicata relativamente alla proposta progettuale PROG-1584 presentata dalla Prefettura di Potenza "PASIM Potenziamento Attività Servizi Integrati Migranti". Nel novembre **2019** è inserito nel Comitato di Coordinamento istituito nell'ambito dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi della Basilicata e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale della Basilicata. Nel dicembre **2019** è designato Responsabile scientifico per gli aspetti ambientali e geomorfologici del gruppo di lavoro dell'Unibas per il Piano Paesaggistico Regionale della Basilicata.

Marcello Schiattarella ha studiato e lavorato in Appennino meridionale, centrale e settentrionale, in Epiro (Grecia) e in Albania, ai Pirenei e nel bacino dell'Ebro (Spagna), sulle aree vulcaniche dei Campi Flegrei, del Somma-Vesuvio, dell'Etna (durante le eruzioni del 1983 e del 1992), di Ustica e del Vulture. Ha compiuto numerose escursioni didattiche e congressuali anche sulle Dinaridi settentrionali (ex-Iugoslavia), sulle Alpi occidentali e meridionali, in Sardegna, in Sicilia, in Francia e in Tunisia. La sua attività di ricerca si è esplicita in molti campi della Geografia Fisica e Geomorfologia, principalmente in quelli della morfotettonica regionale, della geomorfologia quantitativa, della geomorfologia costiera, dei condizionamenti strutturali sui reticoli fluviali e della morfoevoluzione quaternaria delle conche intermontane. Si è dedicato largamente, tra i primi in Italia fin dalla seconda metà degli anni '80, a studi di geoarcheologia. È stato Presidente del Comitato Scientifico del Progetto MeTIBas (Metodi e Tecniche Innovative per i Beni Culturali della Basilicata, 2012-2016) del CNR-IMAA, dirigendo il gruppo di lavoro per la redazione di cartografia digitale geoarcheologica della fascia costiera del Metapontino. M.S. si è occupato della definizione quantitativa del sollevamento plio-quadernario dell'Appennino e delle modalità di esumazione del suo nucleo antico, di metodologie di calcolo comparato dei tassi di erosione in aree orogeniche, dell'evoluzione geomorfologica e neotettonica dei bacini intermontani lucani, campani e calabresi, dell'evoluzione morfostrutturale di aree vulcaniche, di rilievi geomorfologici in Albania, anche ai fini di una migliore definizione dei caratteri morfotettonici di aree ancora poco conosciute da questo punto di vista. Ha lavorato e pubblicato peraltro con studiosi stranieri e segnatamente inglesi, spagnoli ed americani. Per quanto attiene agli studi in corso, M.S. si sta dedicando in particolare a rilievi geomorfologici di aree costiere lucane, campane e laziali, e a studi geoarcheologici e paleoclimatici a carattere multidisciplinare. È impegnato nel Progetto CARG dal 1995 per i rilevamenti di cinque fogli in scala 1:50.000 della nuova Carta Geologica d'Italia, quattro in scala 1:25.000 e uno in scala 1:10.000 (tutti ultimati e consegnati con i corredi previsti, per un totale di oltre 3000 kmq di territorio di catena, di avanfossa e insulare), in qualità di rilevatore esperto, direttore del rilevamento, consulente per la tettonica. Attualmente è Coordinatore scientifico di due nuovi fogli geologici in scala 1:50.000.

Per i suoi studi sulle interazioni tra clima, tettonica ed esumazione dei nuclei delle catene orogeniche, M.S. è stato invitato alla Penrose Conference del 2003 in Taiwan su *Tectonics, Climate and Landscape Evolution*. Ha partecipato a numerosissimi convegni e congressi in veste di relatore o *chairman* ed ha tenuto molte conferenze e guidato svariate escursioni, in Italia ed all'estero. In aprile 2016 è stato *convener* e *chairman* della sessione interdisciplinare *Geomorphic response to active tectonics: numerical and field-based approaches* dell'EGU 2016 (*European Geosciences Union*) a Vienna, mentre in settembre è stato *convener* e *chairman* della sessione *Coastal changes, from past records to future trends: proxy analysis, modelling and monitoring* dell'88° Congresso della SGI a Napoli. È stato componente del comitato scientifico della *IAG Regional Conference on Geomorphology* (RCG2019), tenutasi ad Atene nel settembre 2019, e di quello della *10th International Conference on Geomorphology*, che si è tenuta a Coimbra nel settembre 2022.

È socio ordinario della Società Geologica Italiana (di cui è stato referente regionale per la Basilicata) e della Società dei Naturalisti in Napoli dai primi anni '80, socio dell'Associazione Italiana di Geografia Fisica e Geomorfologia (AIGeo) dalla sua fondazione (2000) e dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG), membro della *European Geosciences Union* e membro fondatore dell'*European Surface Processes Group*. È stato inoltre membro della *Society for Sedimentary Geology* e dell'Associazione dei Geografi Italiani (AGEI). Per il triennio 2010-2012 e per quello 2013-2015 è componente del Consiglio Direttivo dell'AIGeo, ed è stato Presidente della Commissione Didattica dell'associazione dal 2013 al 2019. Nel 2002 a Potenza e nel 2019 a Matera ha curato le attività convegnistiche ed escursionistiche associate all'assemblea dei soci AIGeo. Dal 2014 ha fatto parte anche dell'assemblea dei rappresentanti delle società scientifiche afferenti alla Federazione Italiana di Scienze della Terra (FIST), fino allo scioglimento della stessa. È componente del *Working Group of Tectonic Geomorphology* della *International Association of Geomorphologists* (IAG), attivato nel 2013, e dal 2023 è nuovamente nel Consiglio Direttivo dell'AIGeo. È autore di oltre duecento pubblicazioni scientifiche e di un'ampia produzione cartografica, dal 1985 ad oggi. È *referee* abituale e *guest editor* di importanti riviste internazionali e fa parte dell'*Editorial Board* di Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria e dell'*Italian Journal of Geosciences*.